



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

7 novembre 2018

Osservazioni finali - Mozione no. 1/2017 di Lugi Calanca denominata "Creiamo le condizioni quadro per il futuro dei nostri figli"

Onorevole signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

Il Municipio ha preso atto dei contenuti e delle richieste formulate nella mozione in oggetto in relazione alla conciliabilità lavoro-famiglia, come pure della relazione 19 giugno 2018 della commissione della legislazione, che, pur riconoscendo l'intento della mozione, ritiene prematuro e di conseguenza non realizzabile dotare ogni quartiere del Comune di tutte le strutture sollecitate dal mozionante, invitando il Consiglio comunale a respingere la stessa.

Il mozionante chiede che l'accesso alle prestazioni di servizio mense scolastiche, asili nido, e servizio di doposcuola scolastico siano assicurate a tutta la popolazione del nuovo comune garantendo a tutto il territorio medesime opportunità e servizi, che il preventivo della nuova città tenga conto delle spese relative al finanziamento di questi servizi e che si possa far capo all'importo previsto dal progetto aggregativo per il finanziamento delle prestazioni suindicate.

In città sono presenti diverse strutture nido, nessuna di loro è gestita direttamente dalla città che invece ne finanzia l'attività attraverso la Lfam. La distribuzione delle stesse sul territorio segue quindi una logica di mercato e si precisa che, come per tutte le strutture a cui vengono erogati contributi, l'autorizzazione cantonale ad aprire una nuova struttura è subordinata ad un esame del bisogno.

Tutte le sedi di SI sono dotate di mense scolastiche, per la scuola elementare il servizio mensa è così strutturato nei diversi quartieri:

- Bellinzona, Gorduno, attraverso Polo sud
- Camorino, Claro, Gudo e Sementina attraverso la collaborazione tra città e Associazione famiglie diurne del Sopraceneri.

- Giubiasco e Pianezzo attraverso la collaborazione tra città e Associazione Art'è Bambini presso le scuole elementari al Palasio e il policentro Morobbia. A ciò si aggiunge l'offerta privata del centro extrascolastico Camalù (mensa e doposcuola scolastici) adiacente alle scuole al Palasio.
- A Monte Carasso il servizio di mensa scolastica è garantito dall'associazione famiglie diurne del Sopraceneri per il tramite dell'associazione famiglie diurne su mandato del centro extrascolastico l'Acquilone (centro Morenal).
- Il doposcuola scolastico è ora presente in tutte le sedi scolastiche SE di Bellinzona, lo stesso offre corsi specifici (attività creative e/o ludiche) proposti su due distinti periodi di sei settimane dell'anno (autunno e primavera).

A questi servizi si aggiunge il doposcuola sociale, che ha luogo tutte le sere e i mercoledì pomeriggio durante il periodo scolastico, solo nel quartiere di Monte Carasso, offerta già presente prima dell'aggregazione.

Si segnala che nel corso del mese di ottobre il Municipio ha inviato a tutte le famiglie con figli da 0 a 15 anni (4113 nuclei famigliari) un questionario per fotografare e valutare l'analisi dei bisogni del territorio per quanto attiene la conciliabilità lavoro-famiglia. Una volta a conoscenza dell'esito di questa operazione il Municipio, in particolare attraverso il gruppo di lavoro costituito di recente sul tema e composto dai mun. Giorgio Soldini e Roberto Malacrida, unitamente ai funzionari Corinna Galli, Barbara Perini Venzi e Alessandro Zanetti e alla signora Elda Montiglia (UFAG), si concentrerà sulle modalità di risposta alle necessità emerse, tenendo conto di quanto già presente sul territorio, se del caso proponendo un piano di intervento a tappe. Parallelamente il gruppo di lavoro appena citato si sta confrontando sulle modalità di parificazione dei servizi mensa SE per tutti i quartieri, aspetto particolarmente sentito per il quartiere di Bellinzona, dove un'offerta pubblica (analogamente a quanto avviene negli altri quartieri citati in precedenza) è a tutt'oggi mancante.

Alla luce di quanto indicato appare prematuro pensare di dotare ogni quartiere di una struttura comunale che risponda alle esigenze sollevate dal mozionante.

In un secondo tempo, una volta a conoscenza delle esigenze delle famiglie bellinzonesi, non si esclude di intervenire fattivamente, promuovendo l'apertura di determinate strutture o assumendole direttamente, nella misura in cui queste rispondano ad un bisogno certificato.

Tenuto conto di quanto indicato si invita a respingere la mozione in oggetto.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi